

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-999 del 03/03/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA R.I.ECO S.R.L. INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO, L'ELIMINAZIONE E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD N°121 A MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N. 162/01986780367) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1029 del 03/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tre MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA R.I.ECO S.R.L.

INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO, L'ELIMINAZIONE E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD N°121 A MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N. 162/01986780367)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 2785 del 09/08/2016 (e s.m. det. n. 4200 del 28/10/2016, det. n. 692 del 08/02/2018, det.n. 4407 del 25/09/2019) alla Ditta R.I.ECO S.r.l., avente sede legale in Via Statale Nord n. 162 a Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'impianto per il trattamento, l'eliminazione e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06) sito in via Statale Nord n°121 a Mirandola (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore il 10/02/2020 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.21077/20) relativa all'installazione di un compattatore (pressa) verticale oleodinamico, da utilizzarsi per la riduzione volumetrica (pressatura) dei materiali isolanti EER 170603*, confezionati in big bags.

Il gestore afferma che molti impianti di discarica in Italia e all'estero, al fine di preservare il più possibile nel tempo la capacità volumetrica, accettano esclusivamente il rifiuto 170603* in balle pressate e filmate con polietilene estensibile.

L'operazione è riconducibile alla tipologia di attività di gestione D14 (ricondizionamento) già autorizzata per il rifiuto di cui sopra.

Il compattatore sarà posizionato in prossimità dell'area già autorizzata allo stoccaggio del rifiuto EER 170603* ovvero nel comparto Sud (Area F) del capannone. Nonostante il macchinario, in fase di pressatura, si presenti completamente chiuso su tutti i lati, con il fine di evitare la dispersione nell'ambiente di lavoro di eventuali residui di fibre minerali (FAV) pericolose ovvero di proteggere la salute dei lavoratori dall'esposizione a tali fibre, il compattatore sarà dotato di un apposito sistema di captazione collegato all'impianto esistente di aspirazione a servizio del trituratore e delle aree di stoccaggio della piattaforma (Punto di emissione autorizzato E1).

Dal punto di vista delle emissioni in aria esterna, il sistema di depurazione attualmente installato ed autorizzato (punto di emissione E1 - ciclone con filtro a maniche interno e torre di adsorbimento a carboni attivi) è tecnicamente idoneo, in termini di quantità e qualità, all'abbattimento di tale tipologia di contaminante, essendo il rifiuto che si intende pressare già autorizzato allo stoccaggio.

Il macchinario e l'area di lavoro saranno opportunamente segnalati e dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; il personale sarà appositamente informato e formato in merito al corretto utilizzo del compattatore e alle misure di sicurezza adottate, compreso l'utilizzo di specifici DPI.

Preso atto che non varieranno:

- le tipologie di rifiuti autorizzate;
- la qualità/quantità delle emissioni autorizzate nelle varie matrici;
- l'impatto ambientale complessivo della piattaforma.

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali, che non cambia la potenzialità dell'impianto e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con det. n.2785 del 09/08/2016 alla Ditta R.I.ECO S.r.l., avente sede legale in Via Statale Nord n. 162 a Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento, l'eliminazione e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06) sito in via Statale Nord n°121 a Mirandola (MO) come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 10/02/2020 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.21077/20);
2. la prescrizione n. 1 di cui al capitolo “D2.4 Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I alla det. n. 2785 è così sostituita:

“1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 impianto di aspirazione a servizio del trituratore, aspirazione stoccaggi e pressa	PUNTO DI EMISSIONE E2 Sfiati polmonazione cisterne di stoccaggio (n.3) rifiuti liquidi pericolosi CER 05.01.03* o 16.10.01*
Data prevista di messa a regime	---	A regime/ **	A regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	10000	3,75
Altezza minima (m)	---	12,65	12,65
Durata (h/g)	---	4	saltuaria
S.O.V. (mgC/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	*	*
Cloruro di vinile (mg/Nmc)		*	/
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	/
Impianto di depurazione	---	Ciclone con filtro a maniche interno e torre di adsorbimento a carboni attivi	Carboni attivi
Frequenza autocontrollo	---	semestrale	semestrale

*non si fissano limiti in concentrazione. Per due anni dalla messa a regime dovranno essere ricercati negli autocontrolli semestrali.

** vedi prescrizione 3

3. La Ditta deve comunicare **la data di messa in esercizio** di E1 dopo i lavori di collegamento della pressa **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC (o lettera raccomandata a/r o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Mirandola. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax all'ARPAE di Modena ed al Comune di Mirandola **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** di E1, i risultati delle analisi (almeno tre) sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose (portata, polveri). Dovrà sempre essere possibile sezionare le aspirazioni, isolando gli impianti non in uso, anche al fine dei controlli.
4. il gestore deve prestare appendice alle fidejussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto. Il beneficiario delle garanzie in essere dovrà "ARPAE Direzione Generale -via Po 5 - 40139 BOLOGNA"

D e t e r m i n a i n o l t r e

- che il presente provvedimento è valido sino al 30/09/2028 qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 oppure sino al 30/09/2026 se nessuna certificazione dovesse essere mantenuta.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 2785/2016 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Rieco S.r.l. e al Comune di Mirandola tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione del Comune di Mirandola;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.